



**stagione teatrale 2013 – 2014**

**Fondazione Toscana Spettacolo  
Comune di Carrara**

**Nuova Sala Garibaldi  
# Carrara**



**COMUNE DI CARRARA**  
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile



stagione teatrale 2013 – 2014

**Nuova Sala Garibaldi**  
**# Carrara**



mercoledì 4 e giovedì 5 dicembre, ore 21

## **Umberto Orsini**

# **LA LEGGENDA DEL GRANDE INQUISITORE**

tratto da *I Fratelli Karamazov*  
di Fëdor Michajlovič Dostoevskij  
regia Pietro Babina  
con Leonardo Capuano  
produzione *Compagnia Orsini*

---

L'uomo può esser felice senza compromettere la felicità degli altri uomini? A render felice l'uomo è la libertà di poter essere e fare ciò che desidera oppure la certezza che il confine tra se stessi e gli altri è legiferato e garantito da un potere riconosciuto? Dio esiste? E se esiste come si spiega la presenza nel mondo del dolore? Uno dei passaggi più alti de *I fratelli Karamazov* è l'esposizione che Ivan fa al fratello Alëša della *Leggenda del grande inquisitore* suo poemetto non scritto, ma immaginario, in cui egli affronta i temi universali dell'esistenza di Dio e di una possibile spiegazione della presenza del male nel mondo. Umberto Orsini, la cui popolarità è legata anche all'interpretazione di Ivan Karamazov nello sceneggiato televisivo diretto da Sandro Bolchi alla fine degli anni Sessanta, torna a dar vita a questo personaggio nella duplice veste di ideatore della leggenda e della sua creatura letteraria, il Santo Inquisitore. Un'altra interpretazione memorabile.

durata: 1h 30'



sabato 14 e domenica 15 dicembre, ore 21

## Stefano Accorsi Marco Baliani GIOCANDO CON ORLANDO

liberamente tratto da *Orlando Furioso*  
di Ludovico Ariosto

adattamento e regia Marco Baliani

foto Giovanni Cozzi

produzione Nuovo Teatro/Fondazione Teatro La  
Pergola

---

“Le donne, i cavalier, l’arme, gli amori, le contese, le audaci imprese io canto...” è sicuramente un’impresa quella di portare in teatro l’*Orlando Furioso*. L’opera è pietra miliare della nostra letteratura, infinita fonte di suggestione ed ha un solo precedente in teatro del quale si può dir tutto tranne che non sia un precedente illustre, visto che portava la firma di Luca Ronconi. Marco Baliani, in quanto teatrante esperto come pochi altri in Italia sul fronte della narrazione, non teme di affrontare l’impresa e di intraprendere la sfida accompagnato nientemeno che dall’attore Stefano Accorsi. Un impavido Accorsi, ci conduce in un viaggio giocoso che ha per *fil-rouge* il tema dell’amore e delle sue infinite declinazioni: l’amore perso, quello sfortunato, vincente, doloroso, gioioso e ovviamente furioso.

durata: lo spettacolo debutta nel corso della stagione



venerdì 27 e sabato 28 dicembre, ore 21

## **Gianrico Tedeschi FARÀ GIORNO**

di Rosa A. Menduni e Roberto De Giorgi  
regia Piero Maccarinelli  
con Marianella Laszlo, Alberto Onofrietti  
scene Paola Comencini  
costumi Laura Cavagnini  
musiche Antonio Di Pofi  
*produzione Artisti Riuniti*

---

Strade distanti che si incrociano per caso. O forse no: niente è mai per caso, neanche che in un giorno come tanti un vecchio partigiano, medaglia d'oro al valore della Resistenza, sia investito da un bullo di periferia con simpatie nazifasciste. E non sarà neanche un caso che questo si veda costretto ad assisterlo e così due esistenze un po' "sospese" saranno costrette a scontrarsi e a mettersi a nudo nelle rispettive rigidità, debolezze e paure. Con intensità e sensibilità Gianrico Tedeschi - attore di grande esperienza e ironia, che la prigionia di guerra l'ha conosciuta davvero - veste i panni del partigiano, e ci guida in questo inaspettato incontro verso nuove domande e nuovi punti di vista. Può essere un caso che la figlia Aurora, dopo trent'anni di distanza, torni a parlare con il padre? Forse c'è un giorno in cui è possibile trovare un senso, un modo per parlare ancora di libertà e responsabilità, anche dopo anni di silenzio e smarrimento. O forse proprio grazie a quelli?

durata: lo spettacolo debutta nel corso della stagione



venerdì 17 e sabato 18 gennaio, ore 21

## Lucrezia Lante della Rovere **COME TU MI VUOI**

di Luigi Pirandello

libero adattamento Masolino D'Amico

regia Francesco Zecca

con Crescenza Guarnieri, Simone Colombari,

Raffaello Lombardi, Arcangelo Iannace,

Andrea GherPELLI, Francesca Farcomeni

scene Francesco Ghisu

costumi Anna Paola Brancia D'Apricena

produzione Teatro e Società

---

Molte opere di Pirandello traggono spunto da un trafiletto di cronaca nera. È il caso di *Come tu mi vuoi* unico caso di vicenda ambientata, in parte, fuori dall'Italia. La protagonista è una donna, l'ignota. Mai nome fu più giusto per una figura che ricerca costantemente la propria identità: lavora di notte in un locale equivoco, dove balla e intrattiene i clienti, mantenuta da un ricco e vizioso scrittore. L'occasione per fuggire da tutto e tutti si presenta quando uno sconosciuto italiano riconosce, o crede di riconoscere, in lei sua moglie, scomparsa dieci anni prima durante la Grande Guerra, in un saccheggio delle truppe austro-ungariche. Un'appassionante e seducente Lucrezia Lante Della Rovere porta in scena la ricerca spasmodica dell'identità, marchio di fabbrica pirandelliano. Scambi di personalità, di verità e di piani di lettura. E ancora colpi di scena fra certezze e incertezze, volontà e dubbio, per una serata all'insegna dello spiazzamento.

durata: 1h 30'



mercoledì 5 e giovedì 6 febbraio, ore 21

## **Chiara Francini Emanuele Salce** **TI HO SPOSATO** **PER ALLEGRIA**

di Natalia Ginzburg  
regia Piero Maccarinelli  
con Anita Bartolucci  
scene Paola Comencini  
produzione ErreTiTeatro30

---

Quanto conta l'amore nel matrimonio? *Ti ho sposato per allegria* è la prima commedia di Natalia Ginzburg, del 1965, pensata per Adriana Asti. Divertente e leggera, almeno in apparenza, tratteggia il rapporto tra Pietro, avvocato di famiglia borghese che ha ritenuto giunto il momento di sposarsi, e Giuliana, una giovane ragazza assai semplice e con alle spalle una vita un po' sbandata. I due si conoscono da appena un mese, sono sposati da una settimana e già si accorgono che le loro vite non sono un granché conciliabili, situazione resa ancor più evidente dall'arrivo della madre di Pietro nella casa della giovane coppia. Un testo in cui non mancano situazioni esilaranti, ma in cui trovano spazio riflessioni profonde su ciò che sta alla base del rapporto di coppia, sull'aborto, la morte e la capacità di affrontare la vita a volte anche con leggerezza. L'allegria di Giuliana si rivelerà infatti l'elemento fondante del loro solido matrimonio.

durata: lo spettacolo debutta nel corso della stagione





venerdì 14 e sabato 15 febbraio, ore 21

## LA CANTATRICE CALVA

di Eugène Ionesco

traduzione Gian Renzo Morteo

regia Massimo Castri

in collaborazione con Marco Plini

con Mauro Malinverno, Valentina Banci,

Fabio Mascagni, Elisa Cecilia Langone,

Sara Zanobbio, Francesco Borchi

scene e costumi Claudia Calvaresi

musiche Arturo Anecchino

*produzione Teatro Metastasio Stabile della  
Toscana*

Eredità del grande Massimo Castri, quest'ultima regia suona come un anatema contro l'imbecillità della nostra epoca costituita da infinite e inutili parole. Il testo di Ionesco è tutto giocato su un'assenza, quella di un personaggio che mai arriverà sulla scena: per lui non c'è posto, perché la scena è occupata da conversazioni vuote, rapporti finti, convenzioni sociali, perfetti virtuosismi di routine conformista. Attori di spessore e ritmo comico incalzante sono i protagonisti di un salotto borghese che si ridicolizza fino a esplodere. I rapporti umani sono folli, allora come oggi; le parole si svuotano di significati ogni volta che la vita non le attraversa, sono rigide ripetizioni di suoni convenzionali e ridicoli, come le frasi del manuale di inglese su cui Ionesco studiava un secolo fa. L'incapacità di comunicare fa da primadonna anche nell'era della comunicazione globale: tutto diventa attuale.

durata: 1h 10'



venerdì 28 febbraio e sabato 1 marzo, ore 21

**Valentina Sperli Roberto Valerio  
Antonino Iuorio Nicola Rignanese**  
**L'IMPRESARIO DELLE  
SMIRNE**

di Carlo Goldoni

adattamento e regia Roberto Valerio

con Massimo Grigò, Federica Bern, Pierluigi

Cicchetti, Chiara Degani, Peter Weyel

scene Giorgio Gori

costumi Lucia Mariani

luci Emiliano Pona

*produzione Associazione Teatrale*

*Pistoiese/Valzer srl*

Una compagnia di gente disperata e affamata, pronta a perdere dignità e amici per un attimo di celebrità.

No, non è il ritratto di un'umanità da reality show...

È il Carlo Goldoni de *L'impresario delle Smirne*, una radiografia impietosa dell'ambiente del teatro, in cui le illusioni si creano e si distruggono in un attimo e le anime fragili dei personaggi vanno a pezzi fra ciniche lotte di potere. Marionette ridicole e furbastre, gli attori della compagnia in tournée al di là del Bosforo cercano di primeggiare per far carriera, per ottenere un vestito più sfarzoso, un privilegio o un soldo in più. Insomma: essere è apparire, ed era così anche tre secoli fa.

durata: 1h 30'



martedì 11 e mercoledì 12 marzo, ore 21

# ALESSANDRO BERGONZONI

nuovo spettacolo di e con Alessandro Bergonzoni  
*produzione Allibito*

---

Se indovinare prima del debutto gli argomenti e la struttura del prossimo spettacolo di Alessandro Bergonzoni è sempre stata una vera e propria impresa, dopo *Urge* il suo ultimo strareplicato spettacolo e *L'amorte*, il suo primo libro di poesie edito nel settembre 2013 da Garzanti, è diventata una previsione realmente impossibile, vista la vastità che circonda questo artista. La visione stereoscopica di Bergonzoni è diventata in questi anni materia sempre più complessa, poetica, comicamente eccedente e intrecciata in maniera sempre più stretta tra creazione-osservazione-deduzione. Ma certamente la qualità delle visioni bergonzoniane e la conseguente messa in scena, ci porteranno a quel personalissimo disvelamento, di fatto la vera cifra stilistica di questo artista, che porta, molte volte anche grazie ad una risata, dallo stupore alla rivelazione.

durata: lo spettacolo debutta nel corso della stagione



mercoledì 19 e giovedì 20 marzo, ore 21

## **Glauco Mauri Roberto Sturno UNA PURA FORMALITÀ**

dal film di Giuseppe Tornatore  
libera versione teatrale e regia Glauco Mauri  
con Giuseppe Nitti, Amedeo D'Amico, Paolo  
Benvenuto Vezzoso, Marco Fiore  
scene Giuliano Spinelli  
costumi Irene Monti  
musiche Germano Mazzocchetti  
*produzione Compagnia Mauri Sturno*

---

La scelta che non ti aspetti: Mauri e Sturno portano in scena una versione teatrale del capolavoro cinematografico di Giuseppe Tornatore che ha visto protagonisti Gérard Depardieu e Roman Polansky. Spettacolo avvincente e ricco di mistero, *Una pura formalità* è il racconto di un omicidio e di un famoso scrittore, Onoff, che trovato a vagare sotto la pioggia privo di documenti viene fermato per accertamenti. Un serrato interrogatorio condotto da un ambiguo, duro e impietoso commissario di polizia è l'occasione per indagare sulla sua persona. Attraverso il confronto Onoff cercherà prima di tutto di comprendere se stesso e ricostruirà pezzo per pezzo la propria vita in un'angosciosa ricerca di prove concrete della propria esistenza. Sono quindi le domande, non le risposte, le protagoniste di quest'opera densa di sfumature e costellata di finestre che mostrano paure, fragilità e debolezze della natura umana.

durata: 1h 15'



martedì 1 e mercoledì 2 aprile, ore 21

## Rocco Papaleo **UNA PICCOLA IMPRESA MERIDIONALE**

di Rocco Papaleo e Valter Lupo

regia Valter Lupo

con Francesco Accardo *chitarra*, Jerry Accardo

*percussioni*, Pericle Odierna *fiati*, Guerino Rondolone

*contrabbasso*, Arturo Valiante *pianoforte*

produzione Nuovo Teatro

---

Eccolo qua, un azzardo vero. Un folle *puzzle*, un mirabolante collage, un diario aperto a caso. Rocco Papaleo si tuffa nel teatro-canzone col solo paracadute della parola, delle note, delle storie che una via, per essere raccontate, la trovano, sempre e comunque. Accompagnato da una band di quattro elementi, l'autore-attore ci conduce per mano (e al trotto, e saltando, e volteggiando, e scardinando i punti cardinali) nella sconnessa e al tempo stesso compatta, avventura del ricevere senza domandarsi, dell'accogliere senza chiedere (e chiedersi), del lasciarsi trasportare senza mettere in discussione. Un teatro a portata di mano dunque, col solo desiderio di stringerne altre.

durata: 1h 30'

## **campagna abbonamenti**

rinnovo abbonamenti: dall' 11 al 16 novembre

nuovi abbonamenti: dal 18 al 23 novembre

### **abbonamenti**

#### ***abbonamento a 10 spettacoli***

	<i>intero</i>	<i>ridotto</i>
<i>poltronissima</i>	€ 145	€ 130
<i>poltrona</i>	€ 135	€ 125
<i>galleria</i>	€ 70	€ 60

### **biglietti**

	<i>intero</i>	<i>ridotto</i>
<i>poltronissima</i>	€ 16	€ 15
<i>poltrona</i>	€ 15	€ 14
<i>galleria</i>	€ 9	€ 8

### **riduzioni**

under 25 e over 65, previste sia per gli abbonamenti che per i biglietti

### **prevendita**

presso la biglietteria della Nuova Sala Garibaldi.

La biglietteria è aperta:

- tre giorni prima di ogni spettacolo, orario: 10-12.30 e 17-18.30

- il giorno dello spettacolo, orario: 10-12.30 e 18-21

La prenotazione effettuata personalmente avrà la precedenza su quella effettuata telefonicamente in caso di coda alla biglietteria; i biglietti prenotati che non verranno ritirati entro le ore 20.30 del giorno di spettacolo, torneranno a disposizione del teatro.

È vietato: fotografare, tenere accesi i cellulari e altri dispositivi elettronici a suoneria.

Si raccomanda la puntualità, a spettacolo iniziato non sarà consentito l'ingresso in sala.



**info**

**Nuova Sala Garibaldi**


via Verdi, Carrara

tel. 0585 777160

**Comune-Ufficio Cultura**

tel. 0585 641393-510-253

teatroanimosi@comune.carrara.ms.it



Le note degli spettacoli sono a cura degli allievi dei corsi di scrittura condotti da Stefano Massini

**Vota lo  
Spettacolo!**

sul sito [fts.toscana.it](http://fts.toscana.it) è possibile dare un voto agli spettacoli della tua stagione

Il programma potrebbe subire variazioni



[www.comune.carrara.ms.it](http://www.comune.carrara.ms.it)  
[www.fts.toscana.it](http://www.fts.toscana.it)